



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Venerdì 23 dicembre

Numero 298

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » » 34; » » 17; » » 9
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 60; » » 30; » » 15
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi » 0.30
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
al foglio degli annunzi

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge n. 658 che proroga i termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 1727 per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue — R. decreto n. 656 che istituisce una medaglia d'onore per lunga navigazione compiuta — R. decreto n. DVII (Parte supplementare) riflettente approvazione di statuto — Relazioni e RR. decreti sullo scioglimento dei Consigli comunali di Alessandria, Carpenedolo (Brescia) e Ripalimosano (Campobasso) — Ministeri della Marina e delle Poste e dei Telegrafi: Disposizioni fatte nei personali dipendenti — Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Servizio della Proprietà Industriale: Elenco degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1^a quindicina del mese di ottobre — Divieto d'esportazione — Notificazione — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Senato del Regno: Seduta del 22 dicembre — Diario estero — Società Reale di Napoli — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 658 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3^a), per la commutazione delle prestazioni perpetue, già prorogati con le leggi 30 giugno 1901, n. 262, e 24 dicembre 1903, n. 491, fino al 31 dicembre 1904, sono nuovamente prorogati fino al 31 dicembre 1905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RONCHETTI.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

Il Numero 656 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Volendo accordare uno speciale onorifico distintivo ai militari della R. Marina ed agli individui della gente di mare, per lungo esercizio di navigazione, benemeriti della Marina nazionale:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita una medaglia di onore per lunga navigazione compiuta. Essa sarà di argento, conforme all'annesso modello, e verrà portata al petto con un nastro di seta di colore azzurro tramezzato da una lista bianca in palo.

Art. 2.

La medaglia di onore sarà conferita a quei militari

della R. Marina che abbiano compiuti 22 anni di navigazione su Regie navi in armamento o in riserva ed agli iscritti della gente di mare di prima categoria che abbiano compiuti 24 anni di navigazione su navi mercantili nazionali, compresa la navigazione da essi fatta su Regie navi.

Reciprocamente, agli effetti del conseguimento della medaglia, sarà per i militari della R. Marina computata la navigazione fatta da essi su navi mercantili nazionali.

Art. 3.

Il periodo di navigazione indicato nell'articolo precedente sarà computato per i militari della R. Marina dal diciassettesimo anno di età e per la gente di mare di prima categoria dal diciottesimo.

Art. 4.

Non potranno ottenere la medaglia di onore ed avendola ottenuta saranno privati dal diritto di fregiarsene gli iscritti della gente di mare che siano incorsi nella interdizione perpetua dai pubblici uffici, in conformità del Codice penale, salvo il caso di riabilitazione.

Parimenti non potranno ottenere la medaglia d'onore, nè avendola ottenuta potranno fregiarsene, coloro che siano incorsi nella interdizione temporanea dai pubblici uffici, fino a quando dura siffatta interdizione, giusta le norme del Codice penale, salvo sempre il caso della riabilitazione.

Per i militari della R. Marina si applicano nel caso le analoghe disposizioni vigenti per il conferimento e per la privazione di onorificenze già ottenute.

Art. 5.

Le norme da seguirsi per il conferimento della medaglia d'onore saranno pubblicate a cura del Nostro Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
MIRABELLO.

Visto, Il Guardasigilli: RONCHETTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. DVII (Dato a San Rossore, il 23 ottobre 1904), col quale si approva il nuovo statuto organico del Monte di pietà di Montegranaro.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'8 dicembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Alessandria.

SIRE!

In seguito al risultato delle ultime elezioni politiche, il sindaco e la Giunta comunale di Alessandria, ritenendo di non più rappresentare le tendenze del corpo elettorale, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Inutili sono stati i tentativi fatti per costituire una nuova amministrazione; varie adunanze sono state a tal uopo indette, ma tutte senza effetto.

Essendo ormai manifesto il proposito della maggioranza consigliare di non prendere più parte all'amministrazione del comune, e poichè la minoranza, per esser troppo esigua, non è in grado di prendere nelle sue mani il potere, non resta altro mezzo per riporre la civica azienda nel normale suo funzionamento, che lo scioglimento del Consiglio comunale, ed a ciò provvede l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. uff. dott. Nicola Bellini è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'8 dicembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Carpenedolo (Brescia).

SIRE!

Le condizioni dell'Amministrazione comunale di Carpenedolo richiedono un eccezionale provvedimento.

Discutendosi in una recente adunanza consigliare il bilancio preventivo 1905, non fu possibile ottenere l'accordo intorno ad alcuni capitoli di spesa, e, nella votazione, risultarono respinte le proposte presentate dalla Giunta municipale.

Questa, interpretando il voto come una dichiarazione di sfiducia, unitamente al Sindaco, presentò le dimissioni.

Riuscita infruttuosa, per mancanza del numero legale, l'adunanza indetta per procedere alle occorrenti surrogazioni, e d'altro canto, dopo il proposito apertamente manifestato da parecchi consiglieri, non potendosi più sperare che l'attuale Consiglio riesca a ricostituire l'Amministrazione, s'impone la necessità di sciogliere quella rappresentanza, affinché il corpo elettorale abbia modo di eleggerne a suo tempo un'altra più omogenea e vitale.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Carpenedolo.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Carpenedolo, in provincia di Brescia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Damiano Cottalasso è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'8 dicembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ripalimosano (Campobasso).

SIRE!

Le molteplici animosità e la frequenza delle crisi nella rappresentanza municipale di Ripalimosano impediscono il normale funzionamento di quella civica azienda.

Nel luglio ultimo scorso si dimisero dalla carica il sindaco e sei consiglieri sui 15 assegnati al comune e, seguite le elezioni suppletive, i nuovi eletti disgregarono maggiormente la compagine della rappresentanza, di cui i membri anziani rimasti in carica disertarono alla loro volta le tornate consiliari. Alla terza convocazione fu possibile nominare il nuovo sindaco; se non che l'eletto non soltanto ricusò la nomina, ma si dimise anche dalla carica di consigliere, e tosto dopo di lui si dimisero altri sette consiglieri; cosicchè la rappresentanza comunale è ora ridotta a non più di sette membri, la quale cosa ha costretto il Prefetto ad inviare sul luogo un suo commissario per la provvisoria gestione del comune, ove tutti i servizi erano stati lasciati in abbandono.

Una recente inchiesta ha accertato che la frequenza delle crisi è dovuta per la massima parte a dissidi nel seno del Consiglio, alle difficoltà finanziarie dell'azienda municipale e al disordine in

cui essa si trova, infine al malcontento suscitato nella popolazione dall'applicazione della tassa di famiglia.

Non essendo il caso di ritentare l'esperimento delle elezioni suppletive, si rende necessario procedere allo scioglimento del Consiglio comunale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ripalimosano, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Francesco Bracone è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni fatte nel personale dipendente

Con decreto Ministeriale del 16 maggio 1904:

Rossetti Gennaro, aiutante a L. 1800, revocato dall'impiego, in applicazione dell'art. 232 comma 8 del regolamento organico, con effetto dal 29 aprile 1904.

Con R. decreto del 9 giugno 1904:

Salami Carlo Alberto, capo ufficio a L. 2700, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di malattia dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Chesi Vincenzo, ufficiale di 1^a classe a L. 2400, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di malattia dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Menasci Raffaele, ufficiale di 5^a classe a L. 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 giugno 1904.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Paoletti Giuseppe, capo d'ufficio a L. 2700, id., sospeso, destituito dall'impiego con l'effetto dal 10 maggio 1904 (art. 233 del regolamento organico).

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Paracchi Amilcare, ufficiale telegrafico a L. 1950, in aspettativa per motivi di famiglia, cancellato dai ruoli dal 16 giugno 1904.

Con R. decreto del 28 luglio 1904:

Liberati cav. Francesco, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° agosto 1904.

Vanzina Ermelinda, ausiliaria di 4^a classe a L. 1200, in aspetta-

tiva per motivi di malattia, collocata in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° agosto 1904.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Martini Lorenzo, capo d'ufficio a L. 3300, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per ragioni di salute, dal 1° agosto 1904.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Bellotti Attilio, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1904.

Fiamberti Enrico, ufficiale di 5ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 giugno 1904.

Con R. decreto del 10 agosto 1904:

Barbera dott. Giacomo, fattorino telegrafico, nominato vice segretario di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 1500, a datare dal 1° agosto 1904, in virtù dell'art. 12 della legge 11 luglio 1904, n. 344, in seguito alla laurea in chimica conseguita durante il suo servizio.

Con R. decreto dell'11 agosto 1904:

Vestrini Torquato, capo d'ufficio a L. 2700, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° agosto 1904.

Con R. decreto del 18 agosto 1904:

Palazzo Carolina nata Cosentino, capo ufficio telegrafico a L. 2750 (con sessennio complementare), in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 16 agosto 1904.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Miglioranzi grande ufficiale Antonio, direttore generale a L. 9000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° settembre 1904.

Con R. decreto del 2 settembre 1904:

Ridi Alfredo, vice direttore di 2ª classe a L. 3000, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1904.

Passalacqua Giuseppe, capo ufficio a L. 3000, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° settembre 1904.

Bianconi Angelo, capo ufficio a L. 2700, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 agosto 1904.

Lombardo cav. Paolo, vice segretario di 1ª classe a L. 2500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° settembre 1904.

Zangelmi Giuseppe, ufficiale telegrafico a L. 2450, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° settembre 1904.

Graziani Giovanni, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 1° settembre 1904.

Delpino Enrico, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 16 agosto 1904.

Catizone Filippo, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 10 settembre 1904.

Noto Silvio, ufficiale di 5ª classe a L. 1500, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° settembre 1904.

Millo Lida, ausiliaria telegrafica di 3ª classe a L. 1460, con L. 60 di maggiore assegno, in aspettativa per motivi di malattia, collocata in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° settembre 1904.

Con R. decreto dell'11 settembre 1904:

Moreno Giovanni Battista, ufficiale di 3ª classe, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° settembre 1904.

Rovello Ezio, ufficiale di 5ª classe a L. 1500, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, dal 1° settembre 1904.

Biraghi Giuseppina, ausiliaria telegrafica di 1ª classe a L. 1800, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 16 agosto 1904.

Errico Ersilia nata Rispoli, ausiliaria telegrafia di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 16 agosto 1904.

Con R. decreto del 15 settembre 1904:

Curato comm. Pietro, direttore capo di divisione di 1ª classe a L. 7000, collocato in aspettativa d'autorità per motivi di malattia, dal 1° ottobre 1904.

Lioce Giovanni Battista, vice segretario di 3ª classe a L. 1500, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 settembre 1904.

Magri Vincenzo, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 16 settembre 1904.

Con decreto Ministeriale del 19 settembre 1904:

Minelli Celso, aiutante di 5ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di famiglia, cancellato dai ruoli, dal 1° agosto 1904, per scaduta aspettativa.

Con R. decreto del 29 settembre 1904:

Baratono Pier Angelo, ufficiale di 4ª classe a L. 1800, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° ottobre 1904.

Con R. decreto del 7 ottobre 1904:

Carletti Colombo, vice segretario di 1ª classe a L. 2500, sospeso, destituito dall'impiego, dal 26 agosto 1904, in applicazione dell'art. 234 del regolamento organico.

Arditi Luigi, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1904.

Bollo Valentino, ufficiale di 5ª classe a L. 1500, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in servizio, dal 16 settembre 1904.

Archini Romeo, ufficiale di 5ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, servizio militare, richiamato in attività di servizio, dal 16 settembre 1904.

Pettini Argia, ausiliaria telegrafica di 3ª classe a L. 1400, collocata in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1904.

Con decreto Ministeriale del 14 ottobre 1904:

Minoli Carlo, aiutante di 5ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° ottobre 1904.

Con R. decreto del 16 ottobre 1904:

Bianconi Angelo, capo ufficio a L. 2700, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 ottobre 1904.

Pincherli Adolfo, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° ottobre 1904.

Con R. decreto del 20 ottobre 1904:

Romanelli Tito, vice segretario di 1ª classe a L. 2500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° novembre 1904.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Cali Edoardo, colonnello commissario, promosso maggiore generale commissario nella R. marina dal 1° settembre 1904.

Sono promossi capitani di fregata dal 1° settembre 1904 i seguenti capitani di corvetta:

Cusani Visconti Lorenzo, capitano di corvetta — Pini Pino, id. — Corsi Carlo, id. — Costantino Arturo, id. — Solari Emilio, id. — Giavotto Mattia, id. — Oricchio Carlo, id. — Acton Alfredo, id..

Martini Paolo, capitano di vascello, esonerato dal comando del deposito C. R. E. di Taranto dal 28 agosto 1904.

Giavotto Mattia, capitano di fregata, nominato al comando suddetto colla stessa data.

Acton Alfredo, capitano di fregata, cessa dal comando della R. nave *Garigliano*.

Pinelli Elia, capitano di fregata, nominato al comando al suddetto.

Cacace Adolfo, capitano di corvetta, nominato comandante di cacciatorpediniere.

Marulli Joel, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave *Atlante*.

Nunes Franco Fortunato, tenente di vascello, cessa dal comando predetto.

Cipriani Riccardo, id., esonerato dal comando della R. nave *Ciclope*.

Cerbino Arturo, id., nominato al comando al suddetto.

Agnelli Cesare, capitano di vascello, esonerato dalla carica di capo di Stato maggiore del 3° dipartimento marittimo dal 21 agosto 1904, nominato comandante della R. nave *Duilio*.

Sono promossi tenenti di vascello dal 1° settembre 1904 i seguenti sottotenenti di vascello.

Poggi Francesco — Marchini Vittorio — Guadagnini Ulisse — Pesce Gaetano — Siccoli Ottavio — Dalzio Nemo — Pini Giuliano — Zeni Ciro — Carnevale Carlo — Bonamico Tullio

Sono promossi sottotenenti di vascello, dal 1° settembre 1904, i seguenti guardia marina:

Figari Giuseppe — Cantele Ferruccio — Cornelian Luigi — Barenghi Cornelio — Nasi Mario — Heusch Mario — Notarbartolo Luigi — Lupi Ernesto — Boggio Corrado — Martinez Giuseppe.

Con R. decreto del 10 agosto 1904:

Del Bono Alberto, capitano di vascello, esonerato dalla carica di comandante del deposito C. R. E. di Venezia dal 1° settembre 1904.

Fabbrini Vincenzo, capitano di fregata, nominato alla carica suddetta con la stessa data.

Ortalda Filippo, tenente di vascello, nominato comandante di torpediniere.

Con R. decreto dell'11 agosto 1904:

Angeli Angelo, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 14 agosto 1904:

Paternò Filippo, colonnello commissario nella R. marina, cessa dalla carica di direttore di commissariato militare del 3° dipartimento marittimo e nominato direttore di commissariato militare del 2° dipartimento marittimo dal 1° settembre 1904.

Calì Edoardo, colonnello commissario nella R. Marina, incaricato di reggere l'ufficio di revisione dal 23 luglio 1904, cessando dalla carica di direttore di commissariato militare del 2° dipartimento marittimo, dal 1° settembre 1904.

Galante Giulio, tenente colonnello commissario nella R. marina, incaricato della Reggenza della direzione di commissariato militare del 2° dipartimento marittimo, dal 23 luglio 1904.

Rama Odoardo, colonnello commissario nella R. Marina, cessa dalla carica di direttore di Commissariato militare del 1° dipartimento marittimo dal 1° settembre 1904.

Castaldi Cesare, id., assume la carica di direttore di Commissariato militare del 1° dipartimento marittimo dal 1° settembre 1904.

Podestà Riccardo, colonnello commissario nella R. Marina, cessa dalla carica di direttore di Commissariato militare marittimo di Taranto dal 5 agosto 1904.

Melber Angelo, tenente colonnello commissario nella R. Marina, incaricato della reggenza della direzione di Commissariato militare marittimo di Taranto dal 5 agosto 1904.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Capaldo Alfredo, capitano commissario nella R. Marina, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Gasparrini Tito Livio, maggiore medico, collocato in posizione di servizio ausiliario ed iscritto col proprio grado nella riserva navale a decorrere dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Niccolini Ferruccio, professore aggiunto di scienze nella R. accademia navale in disponibilità per riduzione di ruolo organico, cessa di far parte del corpo civile insegnante della R. accademia navale con la data del 30 giugno 1904, per compiuto biennio di disponibilità.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Caraccioli Pasquale, tenente medico, accettate le volontarie dimissioni dal R. servizio ed iscritto col proprio grado nella riserva navale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Anzà Antonino, tenente medico, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Sono nominati tenenti medici nella R. marina a decorrere dal 1° agosto 1904 i seguenti dottori in medicina e chirurgia:

Amoroso Arturo — De Pretis Lorenzo — Puoti Giovanni — Ferrarini Carlo — Musu Sebastiano — Stefanelli Mario — Mossa Fortunato Erminio — Cesarano Umberto.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Sono nominati tenenti medici nella R. Marina a decorrere dal 16 agosto 1904 i seguenti dottori in medicina e chirurgia:

Belloccchio Andrea, dottore in medicina e chirurgia — Pabis Guido, id. — Stocco Ugo, id. — Calise Francesco, id. — Gualdi Ettore, id. — Formichella Bonaventura, id. — Del Latte Guido, id. — Andruzzi Alebiade, id.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Buonanni Saverio, capitano medico, promosso maggiore medico nella R. Marina (anzianità) a decorrere dal 1° settembre 1904.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Basso Luigi, colonnello medico, cessa dalla carica di direttore dell'ospedale dipartimentale di Venezia dal 1° settembre 1904.

Guerra Giuseppe, id., assume la carica di direttore dell'ospedale dipartimentale di Napoli dal 1° settembre 1904.

De Renzio Michele, id., assume la carica di direttore dell'ospedale dipartimentale di Venezia dal 1° settembre 1904.

Con R. decreto del 18 agosto 1904:

D'Aietti Francesco, capitano medico, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 25 agosto 1904:

Farese Adolfo, capitano medico in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio effettivo.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Sono promossi tenenti colonnelli nel corpo stesso, a decorrere dal 1° settembre 1904, i maggiori del genio navale:

Calabretta Antonino — Gregoretto Ugo.

Sono promossi maggiori nel corpo stesso a decorrere dal 1° settembre 1904, i capitani del genio navale:

Broccardi Emilio — Fusarini Beniamino.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 20 corrente, in Resia, provincia di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 22 dicembre 1904.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1^a — Sezione 2^a

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 19 degli attestati di trascrizione di Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del mese di ottobre 1904.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
6347	60	61	Bozzi Vidossich & C. ^o , a Milano.	16 giugno	1904	<p>1^o Etichetta rettangolare portante in un fregio ornamentale stile floreale la figura di una spoletta e filo incrociato in posizione orizzontale, e le parole: <i>Spagnoletta Cavallo</i> in carattere di fantasia con ombreggiatura. A destra vedesi un cavallo inalberato, che regge uno scudo col monogramma intrecciato <i>B. V. C.</i>; sotto lo scudo leggesi: <i>Marca depositata</i>, e lungo il lato inferiore dell'etichetta: <i>Milano - Bozzi Vidossich & C.</i></p> <p>2^o Etichetta a striscia portante in dimensioni più piccole il cavallo con lo scudo descritto di sopra, la parola: <i>Depositata</i> sotto, e l'indicazione a destra: <i>Marca Cavallo</i>; sull'estremità destra figurano in colonna verticale le iniziali <i>B. V. C.</i></p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>filati di seta e cotone</i>.</p>
6360	60	62	Sirio. Società Anonima saponi, amidi ed affini, a Milano.	29	id.	<p>1^o Etichetta rettangolare contornata da una cornice divisa da doppie linee verticali in piccoli spazi eguali racchiudenti ciascuno un fregio formato da fogliette in oro. Alla parte sinistra figura sovrapposto trasversalmente alla cornice ed all'etichetta un ramo d'arbusto con foglie e fiori, e nell'interno leggesi su cinque righe: <i>Sapone - Meraviglia - Preparato dalla - Profumeria Sirio - Milano</i>.</p> <p>2^o Etichetta in forma di scudo limitato da una cornice con disegni a fiorami, e sovrapposta ad un ramo con foglie e frutti, portante sopra un campo tratteggiato la scritta: <i>Sapone - Meraviglia - Profumeria Sirio - Milano</i>.</p> <p>3^o Bollino rettangolare con fregi negli angoli portante in un ovale la figura di una donna in costume orientale tra fiori e steli, che regge sulle braccia un piatto con boccette e vasi di profumi. Superiormente leggesi: <i>Sirio</i>, sotto: <i>Depositata</i>, e sul fianco sinistro della donna: <i>Milano - Bovisa</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>sapone</i>.</p>
6361	60	63	Sirio. Società anonima saponi, amidi ed affini, a Milano	29	id.	<p>Etichetta portante, a caratteri di fantasia, in una targa di forma sinuosa, l'indicazione del prodotto <i>Sapone all'amido</i>; sopra leggesi: <i>Igiene della pelle</i>, e più sopra ancora, tra due ornati, una scritta capovolta su fregi del prodotto - Sotto la targa l'iscrizione: <i>Società anonima Sirio-Milano-Bovisa seguita dalla dicitura, entro un ornato, Specialità della Casa - La prima che lo mise in commercio</i> - Nella parte inferiore dell'etichetta figura una stella raggiante a cinque punte portante la parola <i>Sirio</i>, e tra due fregi ornamentali, che si partono dalla stella, leggesi: <i>Marca di fabbrica depositata</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>sapone all'amido</i>.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6319	60	64	Talico & Moretti, a Genova e Montevideo	4 luglio 1904	<p>Etichetta rettangolare con fregi agli angoli portante in una cornice ovale intagliata la figura di due mani, che si stringono, accompagnate dalle parole: <i>Marca registrata</i>, in alto, ed <i>Alianza</i>, in basso. Superiormente leggesi in una fascia con i lembi intrecciati alla cornice, <i>Olio extra Lucca</i>, ed inferiormente, in un'altra fascia uguale con la concavità in alto: <i>Garantito puro oliva</i>; lungo il lato inferiore della cornice l'indicazione <i>Talico & Moretti</i>, ed in fondo all'etichetta: <i>Genova-Montevideo</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere <i>olio di olive</i>.</p>
6352	60	65	Huntley & Palmers Limited a Reading (Inghilterra).	13 giugno »	<p>La parola <i>Breakfast</i> accompagnata dalla scritta: <i>Huntley & Palmers-Reading-Biscuits</i>, su due righe sotto.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>biscotti</i>.</p>
6362	60	66	Ruggiero Vincenzo o Figlio, a Napoli.	28 id. »	<p>Etichetta portante entro un contorno rettangolare l'iscrizione: Tessitoria meccanica di Vincenzo Ruggiero e figlio — <i>Molina di Vietri sul Mare</i>, e sotto di questa l'indicazione del numero e della misura del tessuto.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>tessuti di lino, canapa, cotone, ecc.</i></p>
6363	60	67	Cora Giuseppe e Luigi F.lli a Torino.	25 id. »	<p>Etichetta rettangolare a fondo bianco portante in alto, a sinistra, lo stemma reale a colori, nel mezzo l'indicazione: <i>Asti spumante</i> in lettere maiuscole dorate, e nell'angolo inferiore il monogramma a colori intrecciato <i>F. C. G. L.</i>, sormontato dalla data 1835 in rosso e da un nastro col motto: <i>Labor et Probitas</i>. Sotto al monogramma leggesi, ad arco di circolo: <i>Marca di Fabbrica</i>, ed in fondo all'etichetta: <i>Stabilimento vinicolo Costigliole d'Asti</i>, a sinistra, e <i>G. & L. Fratelli Cora - Torino</i>, a destra; queste ultime scritte pure dorate.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>vino spumante</i>.</p>
6364	60	68	Gli stessi.	25 id. »	<p>Etichetta rettangolare a fondo grigio, con ornato stile moderno portante in alto l'indicazione <i>Fernet G. & L. fratelli Cora</i> in caratteri di dimensioni e colori diversi. In una cornice, anche stile moderno, nel mezzo, spicca in colori la veduta dello Stabilimento della ditta, sormontata dalla scritta <i>Stabilimento in Costigliole d'Asti</i>; a sinistra della scritta vedesi un disco a fondo bleu portante il monogramma <i>F. C. G. L.</i> accompagnato dalla data 1835 e da un nastro col motto <i>Labor et probitas</i>, su due righe in fondo leggesi <i>Casa fondata nel 1835 - Torino</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>fernet</i>.</p>
6371	60	69	Gli stessi.	25 id. »	<p>Etichetta rettangolare portante in alto, a sinistra, la stemma reale italiano, nel mezzo l'indicazione <i>Asti spumante</i> in tutte lettere maiuscole, e nell'angolo inferiore destro il monogramma intrecciato <i>C. F. G. L.</i> sormontato dalla data 1835 e da un nastro col motto <i>Labor et probitas</i>. Sotto il monogramma leggesi ad arco di circolo <i>Marca di fabbrica</i>, ed in fondo all'etichetta <i>Stabilimento vinicolo - Costigliole d'Asti</i>, a sinistra, e <i>G. & L. fratelli Cora - Torino</i> a destra.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>vino spumante</i>.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
6407	60	70	Oliver Typewriter Company Limited, a Londra.	18 luglio	1904	La figura del globo terracqueo con i continenti e gli oceani, i meridiani ed i paralleli; nel mezzo, lungo la linea dell'equatore, spicca la parola: <i>Cosmos</i> , e verso i poli leggesi: <i>Typewriter</i> in alto, e <i>Supplies</i> in basso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere accessori per macchine da scrivere, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6425	60	71	Couband Paul Edmond, a Parigi.	13	id. >	La scritta, su quattro righe: <i>Perles de Vichy - Paul Edmond Couband - Paris - Médicaments - Perle di Vichy</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere perle e capsule medicinali.
6426	60	72	Lo stesso.	13	id. >	La scritta, su quattro righe: <i>Grains de Vichy - Paul Edmond Couband - Paris - Médicaments - Grani di Vichy</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere: grani e capsule medicinali.
6429	60	73	Kron Rudolf, a Golzern (Germania)	28	id. >	La parola <i>Silvalin</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere macchine ed apparecchi per l'industria tessile nonchè nastri di carta e di materie tessili e tessuti e filati formati di questi già registrato dal richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6433	60	74	Körting & Mathiesen Aktiengesellschaft, a Leutzsch, presso Lipsia (Germania)	8 agosto	>	La parola <i>Excello</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere lampade elettriche ad arco loro parti ed accessori d'ogni specie compresi i carboni d'illuminazione già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6434	60	75	Pappone Francesco, a Napoli	28 luglio	>	La figura di una farfalla, che mostra il dorso con le ali aperte e le antenne tese. Completano il marchio la scritta, in alto, <i>Premiata Fabbrica di Fiori Artificiali</i> , le parole <i>Marca Depositata</i> disposte ad arco sotto la farfalla, e l'indicazione <i>Francesco Pappone — Piazza della Borsa 14 — Napoli</i> , su tre righe in fondo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere fiori artificiali.
6436	60	76	James Joicey & C. Limited a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra).	2 agosto	>	Le parole: <i>New Pelton</i> in lettere maiuscole a stampa. Marchio di fabbrica di commercio per contraddistinguere carbon fossile, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per lo stesso prodotto.
6437	60	77	Gli stessi.	2	id. >	La scritta: <i>New Pelton Main</i> in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica di commercio per contraddistinguere carbon fossile, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per lo stesso prodotto.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6438	60	78	Oelwerke Stern - Sonneborn A. G. ad Hamburg (Germania).	28 luglio 1904	La figura di un tubo con flangie disposto orizzontalmente e portante in lettere maiuscole da stampa la parola: <i>Occentoline</i> . Dal tubo escono lateralmente due getti di vapore, sui quali leggesi: <i>800 F.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>oli e grassi per lubrificazione</i> , già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6439	60	79	La stessa	28 id. »	La parola <i>Aequator</i> in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>vaselina, olii, preparati di grasso, ecc., ecc.</i> , già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6440	60	80	La stessa.	28 id. »	La parola <i>Gloria</i> in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>vaselina, olii, grassi e lubrificanti per calafatura di sentole premistoppa</i> , già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6408	60	81	R. T. Bruce & C., ad Hull (Inghilterra).	22 id. »	Figura geometrica costituita da due cerchi intersecantisi tra loro. Internamente in uno spazio limitato da due rette orizzontali interrotte dalle intersezioni dei cerchi e da due angoli alle estremità la parola <i>Nomos</i> in lettere maiuscole uguali, ad eccezione della <i>M</i> centrale di dimensione più grande delle altre. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>sostanze chimiche nelle manifatture e nelle lavorazioni per ricerche relative alle scienze naturali, sostanze anticorrosive ed antisetliche, ecc. ecc.</i> , già registrato dalla richiedente in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6410	60	82	Frictionless Metal C. o a Richmond (S. U. d'America)	22 id. »	La parola <i>Nautilus</i> in tutte lettere maiuscole. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>metallo per cuscinetti</i> , già registrato dalla richiedente negli Stati Uniti d'America per lo stesso prodotto.
6411	60	83	Gli stessi	22 id. »	La parola <i>Frictionless</i> in corsivo inglese disposta fra due cerchi, il tutto racchiuso in una figura curvilinea. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>una lega metallica</i> , già registrato dalla richiedente negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
6412	60	84	« Schodnica » Actien-Gesellschaft für Petroleum - Industrie, a Vienna	22 id. »	La parola <i>Krafton</i> in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica e commercio per contraddistinguere <i>dei minerali e prodotti raffinati dei medesimi</i> , già registrato dalla richiedente in Austria per gli stessi prodotti.
6413	60	85	Dogor Thierry a Mülhausen (Germania)	23 id. »	Stemma sormontato da un morione guarnito alla sommità da uno stelo con foglie e fiore ed ornato lateralmente da due arabeschi scendenti in basso. Lo stemma è diviso in due campi con la figura di due oche in quello superiore e di un'oca nell'altro inferiore. Completano il marchio le parole

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
						<p><i>Cotton Cream</i>, disposte ad arco in alto e <i>Marque Déposée</i> in basso.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>crema di cotone per imbozzimatura ed apprettatura</i>, già registrato dal richiedente in Germania per gli stessi prodotti.</p>
6414	60	86	Bleistift - Fabrik vorm. Johann Faber A. G., a Norimberga (Germania)	23 luglio	1904	<p>La parola <i>Apollo</i> in stampatello maiuscolo preceduta e seguita da due virgolette.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>matite nere, colorate, meccaniche, copiative e da disegno</i> già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.</p>
6415	60	87	Sot. Luckasbader Brunnen Actien - Gesellschaft, a Budapest (Ungheria)	23	id. »	<p>Vignetta rettangolare a fondo verde-scuro con la figura di una donna in piedi, petto e braccia ignude, abito giallo-cromo a lungo strascico, chiome svolazzanti di color rossiccio, viso sorridente, la mano sinistra poggiata sull'anca ed un bicchiere nella destra. In alto leggesi in bianco su tre righe <i>Kristaly Szt. Lukacsfordoi Hegyisforras</i>; sotto questa scritta a sinistra, vedesi un piccolo paesaggio con creste montuose, e lungo il lato inferiore un serto di fiori che sale su parte del lato destro.</p> <p>Marchio di fabbrica di commercio per contraddistinguere <i>acque minerali</i>, già registrato in Ungheria per gli stessi prodotti.</p>
6420	60	88	Brunner, Mond & Co. Limited, a Kington, Northwich (Inghilterra).	28	id. »	<p>La parola <i>Voltooid</i> in tutte lettere maiuscole.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>sostanze chimiche impiegate nell'industria, nella fotografia e nelle ricerche scientifiche e gli anticorrosivi</i>, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per gli stessi prodotti.</p>
6421	60	89	La stessa.	24	id. »	<p>La parola <i>Salamoc</i> in tutte lettere maiuscole.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>sostanze chimiche impiegate nell'industria, nella fotografia e nelle ricerche scientifiche</i>, già registrato dalla richiedente in Inghilterra per gli stessi prodotti.</p>
6422	60	90	Melani Dante fu Luigi, a Milano.	25	id. »	<p>La figura di un registratore da cassa automatico con sopra un gatto poggiato sulle gambe posteriori. Sul basamento del registratore leggesi in caratteri ornati bianchi: <i>Bar Melani</i>, e su due righe sotto: <i>Marca depositata - Dante Melani - Milano</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere <i>caffè, liquori, ecc.</i></p>

Roma, 21 novembre 1904.

Il Direttore della 1^a Divisione
S. OTTOLENGHI.

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel comune di Lonato, in provincia di Brescia, con decreto del 21 dicembre 1904, è stato esteso a detto comune il divieto di esportazione di talune materie indicato alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Notificazione.

Con decreto del 21 dicembre 1904 il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Sondrio, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nei comuni di Piuro, Gordona, Piateda, Prata, Samolaco, Vella di Pirano, Bianzone, Forcola, Ciro, Verecia e Mirano.

MINISTERO DEL TESORO**Direzione Generale del Debito Pubblico****RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).**

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: NN. 1,270,288, 1,270,289 e 1,272,289 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente per L. 800, 800 e 400 al nome di Maury Irene fu Giuseppe, minorenni, sotto la tutela di Danzanot Francesco fu Gaspare, domiciliato a Parigi, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Maury Louise-Irene fu Giuseppe, minorenni, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 novembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)

Il prezzo medio del cambio poi certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 dicembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.98 e, quindi, non superiore alla pari, per rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 23 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO
Ispettorato Generale
dell'Industria e del Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

22 dicembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	105,19 71	103,19 71	103,29 49
4 % netto	105 04 58	103,04 58	103,14 36
3 1/2 % netto	103,23 12	101,48 12	101,56 79
3 % lordo	74,12	72,92	73,57 30

Parte non Ufficiale**PARLAMENTO NAZIONALE****SENATO DEL REGNO**

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì, 22 dicembre 1904

Presidenza del Presidente CANONICO.

La seduta è aperta alle ore 15.10.

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione di ballottaggio per la nomina:

a) di un componente della Commissione pei decreti registrati con riserva;

b) di un Commissario di vigilanza sul servizio del chinino;

c) di un Commissario al Consiglio superiore del lavoro;

e per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella tornata di ieri per alzata e seduta, o rinviati allo scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Discussione del disegno di legge: « Ruolo organico degli ispettori scolastici » (N. 15).

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione, si approvano i primi sotto articoli del progetto.

LUCIANI, dell'Ufficio centrale. All'art. 8 esprime il dubbio se il corso di perfezionamento presso le Università per i licenziati dalle scuole normali, al fine di prepararli all'ispettorato e alla direzione didattica, si debba istituire presso tutte le Università.

Secondo l'oratore, questo corso dovrebbe essere istituito in una sola Università.

Avrebbe amato che lo Stato avesse offerto ai maestri questo corso gratuitamente, essendo molto utile mantenersi amica la classe, certo non ricca, degli insegnanti elementari.

Raccomanda infine al ministro dell'istruzione pubblica di aprire un concorso per borse di studio.

BORGATTA, relatore. A nome dell'ufficio centrale, dichiara che nulla ha da aggiungere a quanto ha detto l'onorevole Luciani, e si associa alla raccomandazione da lui fatta, augurandosi che il ministro voglia benignamente accoglierla, nell'interesse dei nostri insegnanti elementari.

SIACCI, presidente dell'Ufficio centrale. Aderisce alle raccomandazioni fatte dal senatore Luciani, meno a quella che si ri-

ferisce all'istituzione del corso di perfezionamento in una sola Università.

Ciò porterebbe dei sacrifici da parte degli aspiranti che sarebbero invece diminuiti se essi potessero seguire il corso di perfezionamento in quella sede di Università, che fosse per loro più opportuna.

Ricorda che vi sono già istituti di magistero ai quali basterebbe aggiungere una sezione.

ORLANDO, ministro dell'istruzione pubblica. Chiarisce lo scopo e la portata del disegno di legge, che mira specialmente a dare alla grande falange dei maestri elementari una scuola di perfezionamento.

Non si tratta di istituire una scuola nuova, ma solo di dare ai maestri facoltà di seguire i corsi universitari; quindi nessun carico speciale, nessuna nuova spesa.

Crede si potranno per ciò istituire nuove scuole nelle stesse Università, almeno una per regione, senza spese.

Quanto alle tasse, che sono minime, ritiene che non vi sia nessuna ragione per la quale i maestri debbano esserne esenti.

Del resto accetta la raccomandazione del senatore Luciani per la istituzione di borse di studio per i maestri più benemeriti e più bisognosi.

PRESIDENTE. Pone ai voti l'art. 8.

(È approvato).

Senza discussione si approvano l'articolo 9 ed ultimo e i tre allegati.

Approvazione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e Telegrafi » (N. 7).

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i due articoli del disegno di legge e la tabella.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiarata chiusa la votazione.

Si procede allo scrutinio delle urne ed allo spoglio delle schede.

Approvazione del disegno di legge: « Autorizzazione di spese per diverse opere pubbliche, ripartizione di stanziamenti ed approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1904-1905 » (N. 19).

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i sei articoli del progetto e le relative tabelle.

Discussione del disegno di legge: « Estensione agli enti locali del Lazio, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e dell'Emilia della legge 19 maggio 1904, n. 186 » (N. 10).

ARRIVABENE, segretario. Dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiarata aperta la discussione.

ASTENGO, relatore. Prega il ministro del tesoro di sollecitare l'esecuzione della seconda parte dell'ordine del giorno, votato dal Senato, approvando la legge del 19 maggio 1904.

Con siffatto ordine del giorno si fa invito al Governo perchè trovi modo di estendere al più presto a tutte le altre regioni d'Italia le disposizioni di quella benefica legge, e di rendere unici e omogenei, come si è proposto pure nel detto ordine del giorno, il procedimento e la tutela per gli enti che intendano contrarre prestiti per riscatti di debiti, per trasformazione di prestiti, o per opere pubbliche, sia che gli enti stessi ricorrano per tale scopo alla Cassa dei depositi e prestiti, o alla sezione di credito comunale e provinciale, o ad altri Istituti di credito.

L'oratore non s'indugia a dire le ragioni di convenienza, per le

quali, a nome dell'Ufficio centrale, fa queste raccomandazioni al ministro del tesoro.

LUZZATTI, ministro del tesoro. Dichiarata che il ministro dell'interno ha già dato disposizioni perchè tutte le leggi su questa materia siano coordinate in una sola.

Esprime quindi la speranza di potere, al riaprirsi dei lavori parlamentari, presentare al Senato un disegno di legge, che modifichi tutta questa legislazione, adempiendo così il desiderio espresso dal relatore, ed il voto dell'alto consesso.

ASTENGO, relatore. Ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiarata chiusa la discussione. L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Provvedimenti relativi al miglioramento degli stipendi degli ufficiali inferiori e subalterni della Regia Marina » (N. 20).

ARRIVABENE, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale. Senza discussione si approvano i cinque articoli del disegno di legge.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Concorso dello Stato nella spesa dell'Esposizione da tenersi in Milano per l'inaugurazione del traforo del Sempione e concessione di una lotteria a favore del Comitato esecutivo dell'Esposizione stessa:

Votanti	71
Favorevoli	63
Contrari	8

(Il Senato approva).

Proroga del corso legale dei biglietti di Banca e delle agevolazioni fiscali per la liquidazione delle « immobilizzazioni » degli Istituti di emissione:

Votanti	71
Favorevoli	65
Contrari	6

(Il Senato approva).

Iscrizione della somma di L. 122,308 45 in aumento allo stanziamento del capitolo 284-*quinquies* del bilancio della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-1905 per provvedere al saldo di compensi ad insegnanti delle scuole medie per l'opera prestata durante l'anno scolastico 1903-1904:

Votanti	70
Favorevoli	61
Contrari	9

(Il Senato approva).

Assegnazione di una rendita vitalizia a Giosuè Carducci:

Votanti	71
Favorevoli	65
Contrari	6

(Il Senato approva).

Proroga a tutto dicembre 1905 delle disposizioni sulla cedibilità degli stipendi:

Votanti	71
Favorevoli	61
Contrari	10

(Il Senato approva).

Proroga del termine per l'eventuale esercizio della facoltà di riscattare le strade ferrate meridionali, e riscatto delle linee di accesso al Sempione:

Votanti	71
Favorevoli	65
Contrari	6

(Il Senato approva).

Impianto di una nuova comunicazione telefonica Roma-Torino e Roma-Napoli:

Votanti	71
Favorevoli	65
Contrari	6

(Il Senato approva).

Proclama poi il risultato della votazione di ballottaggio per la nomina:

a) di un componente della Commissione per decreti registrati con riserva;

eletto il senatore Sonnino con voti 30.

b) di un commissario di vigilanza sul servizio del chinino;

eletto il senatore Senise Tommaso con voti 42.

c) di un commissario al Consiglio superiore del lavoro;

eletto il senatore Sonnino con voti 34.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei cinque disegni di legge oggi esaminati e discussi dal Senato.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Annunzio d'interpellanza.

PRESIDENTE. Comunica la seguente domanda d'interpellanza diretta al ministro dei lavori pubblici:

« I sottoscritti desiderano d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per sapere se si può contare sopra un acceleramento delle pratiche, già da lungo tempo in corso al Ministero, per la concessione delle opere idrauliche di bonifica delle paludi Pontine, richiesta al Governo dal Consorzio Pontino nell'assemblea generale del giorno 8 gennaio 1904, con voto unanime di tutti i delegati.

« Luciani, Balestra, Borghese ».

Di questa interpellanza la Presidenza darà comunicazione al ministro dei lavori pubblici.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Ruolo organico degli Ispettori scolastici:

Votanti	70
Favorevoli	62
Contrari	7
Astenuto	1

(Il Senato approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi:

Votanti	70
Favorevoli	61
Contrari	8
Astenuto	1

(Il Senato approva).

Autorizzazione di spese per diverse opere pubbliche, ripartizione di stanziamenti ed approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905:

Votanti	70
Favorevoli	61
Contrari	8
Astenuto	1

(Il Senato approva).

Estensione agli enti locali del Lazio, dell'Umbria, delle Marche, della Toscana e dell'Emilia della legge 19 maggio 1904, n. 185:

Votanti	70
Favorevoli	63
Contrari	6
Astenuto	1

(Il Senato approva).

Provvedimenti relativi al miglioramento degli stipendi degli ufficiali inferiori e subalterni della R. marina:

Votanti	70
Favorevoli	62
Contrari	7
Astenuto	1

(Il Senato approva).

Avvertenza del presidente in ordine ai lavori del Senato.

PRESIDENTE. Essendo esaurito l'ordine del giorno, convocherà il Senato a domicilio, appena vi sia pronto un tale numero di progetti di legge, che gli permetta di sedere per qualche giorno.

Saluto al Presidente.

VISOCCHI. È stata sempre usanza del Senato che all'interruzione dei lavori, nell'occasione delle vacanze del Natale, si siano inviati all'onorevole Presidente ed a tutto l'ufficio di Presidenza i ringraziamenti del Senato. Certo di essere interprete del sentimento dei colleghi, invia i ringraziamenti alla Presidenza e vi aggiunge anche i migliori auguri per il nuovo anno e per molti altri di seguito (Approvazioni vivissime).

PRESIDENTE. (Si leva e con lui si levano i signori senatori). Ringrazio l'onorevole senatore Visocchi delle benevole parole che ha voluto dirigere alla Presidenza del Senato.

Per parte mia, dichiaro che la benevolenza dei miei colleghi è per me forza preziosa nel non facile incarico di prendere la pratica nel mio nuovo ufficio, a cui non posso portare altro contributo, che quello del buon volere, dell'attività e della diligenza.

Ricambio di tutto cuore i più cordiali auguri ai miei egregi colleghi per le feste di Natale e Capo d'anno, sperando di vederli tutti in buona salute alla ripresa dei nostri lavori. (Vivissime approvazioni — Applausi).

La seduta è tolta alle ore 18.

DIARIO ESTERO

L'agitazione in Russia per le riforme si accentua, e la delusione causata dal mancato manifesto dello Czar ne accresce la portata. A diminuirla, si fanno correre voci che le riforme saranno date, pur attenuandone l'importanza.

In proposito, il corrispondente da Pietroburgo al *Daily Telegraph*, per solito bene informato, telegrafa al suo giornale le seguenti sue particolari informazioni:

« L'in d'ora sono in grado di dichiararvi definitivamente che il manifesto imperiale, aspettato da così lungo tempo, sarà reso pubblico fra due giorni. Esso tratterà specialmente della revoca della vecchia legge agraria, e di una modificazione alla legge sui contadini. Come pare assai chiaro, il manifesto è preparato nelle linee che vi avevo già segnalato; ed il sistema rappresentativo non vi è neppure in germe, Sua Maestà essendo risoluta di trasmettere ai suoi successori, intieramente ed intatto, il potere che egli ha ereditato dai suoi padri. Il manifesto, eccetto la revoca della legislazione sui contadini, non contiene nessun progetto importante.

« Il giorno di Ognissanti, Sua Maestà chiamò a palazzo l'ex ministro delle finanze, che rimase più di un'ora a parlare privatamente con lo Czar. Questa è la prima conversazione che De Witte ha con lo Czar dopo le sue dimissioni. Ma è prematuro concludere che il potentissimo consigliere sia per tornare al potere, quantunque la sua influenza si faccia di nuovo sentire. Il suo programma sulla riforma per i contadini, contenuto in seicento pagine, ha soverchiato i sei grossi volumi del De Plehwe. È ammirabile nella sua semplicità e nella sua franchezza; e certamente sarà considerato come il più importante documento politico dalla emancipazione dei servi in poi. Ma nessuno crede che questo miglioramento delle condizioni agrarie dei contadini, senza le riforme politiche, possa soddisfare la popolazione, i cui sentimenti e le cui tendenze sono intieramente respinte negli altissimi circoli.

« Nell'ultimo Consiglio il principe Mirski ha avuto solo quattro voti per sé: tutti gli altri consiglieri votarono contro, dichiarando che la importanza attribuita dal Mirski alle ultime manifestazioni liberali era esagerata ».

Un giornale di Nuova York, l'*American*, aveva diffuso la voce di una imminente mediazione dell'Inghilterra e della Germania fra la Russia ed il Giappone.

Lo *Standard* di Londra dichiara ora che la notizia è affatto priva di fondamento e che essa fu originata dal fatto che l'ambasciatore tedesco e quello russo furono ospiti per qualche giorno del marchese Lansdowne, ministro degli esteri della Gran Bretagna.

I giornali francesi ed inglesi ricevono da Rio Janeiro informazioni sulla rivolta scoppiata ultimamente in quella città, e domata subito dall'energia del Governo. L'inchiesta eseguita avrebbe assodato le origini politiche del movimento.

Esso sarebbe il risultato di una coalizione fra la frazione monarchica ed il gruppo radicale che sul *Correio de Magna* dapprima, e sul *Commercio du Brazil* poi, conducevano un'ardente campagna contro il partito repubblicano, in generale, e contro il presidente, in particolare.

Questo movimento doveva scoppiare all'epoca del trattato di Petropolis e della pretesa cessione di territorio alla Bolivia, ma fu aggiornato.

La legge sulla vaccinazione obbligatoria, seguita dalle proteste dell'apostolato positivista, fornì a questi agitatori l'occasione di trascinare la popolazione dei sobborghi e la gioventù positivista della scuola militare.

Il presidente doveva venire deposto e così i governatori di parecchi Stati: San Paolo, Bahia, Parà, rimpiazzandoli con agenti della dittatura.

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Concorso per il premio del 1904

L'Accademia ha deliberato di dare un premio di lire 2000 a chi presenterà la migliore memoria inedita su uno di questi due temi:

1. Le dottrine individualistiche del Secolo XIX nella Morale.
2. La Filosofia del linguaggio nella Patristica e nella Scolastica.

Il termine per la presentazione delle memorie è fissato per il 30 settembre 1905.

I concorrenti sono liberi di trattare l'uno o l'altro dei due temi:

Le memorie dovranno inviarsi al segretario non più tardi del termine fissato e dovranno essere scritte con buona calligrafia in italiano, latino o francese.

È in facoltà dei concorrenti di manifestare nello scritto il proprio nome, o presentare le memorie senza nome con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata dall'accademia sarà pubblicata negli atti, e l'autore ne avrà cento copie di estratti. Delle memorie che non hanno riportato né il premio né l'accessit si bruceranno le schede che l'accompagnano; tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Napoli, 4 gennaio 1904.

Il presidente
CARLO FADDA.

Il segretario
FILIPPO MASCI.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto ieri, in solenne udienza, il ministro di Serbia Milovanovic, che consegnò all'Augusto Sovrano, d'ordine di S. M. il Re Pietro, la Stella di Karageorgevite.

S. A. R. il Duca di Aosta, partito ieri sera da Torino, è giunto stamane in Roma poco dopo le ore 10.

L'Augusto Principe è stato ricevuto alla stazione da personaggi della Real Corte, coi quali si è recato alla Reggia.

Consiglio Provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma proseguì, nel pomeriggio di ieri, la discussione sul bilancio preventivo per il 1905.

Assisteva alla seduta il consigliere delegato comm. Ricci-Gramitto.

Furono discussi ed approvati molti capitoli e si aumentò, su proposta del consigliere Annaratone, la dotazione per le cattedre ambulanti di agricoltura da L. 19,000 a L. 30,000.

In ultimo il presidente Ludovici comunicò il risultato della elezione per varie Commissioni, che fu il seguente:

Commissione elettorale provinciale — Effettivi: Jacoucci, Aureli e Lucernari — Supplenti: Campanari e Gabrielli.

Commissione per gli ospedali: Sforza-Cesarini.

Collegio di Tivoli — Guglielmi.

Consorzio Pontino — Passerini.

Commissione per le imposte dirette — Valeri.

In Campidoglio. — Questa sera il Consiglio comunale di Roma si adunerà in seduta pubblica.

L'ordine del giorno comprende, nella massima parte, proposte di ordinaria amministrazione già deliberate dalla Giunta, presieduta dall'ex Sindaco, principe Colonna.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* pubblica il seguente comunicato:

« Non è esatta la notizia che il Governo abbia firmato contratti per la costruzione e l'esercizio di ferrovie complementari in Sicilia o altrove.

« Il Governo non può prendere su questa materia alcun impegno fino a che il Parlamento non si sia pronunciato sul disegno di legge, che gli sta dinanzi, intorno alle ferrovie complementari ».

Società Dante Alighieri. — Il bollettino trimestrale è in gran parte dedicato al resoconto sommario del movimento sociale in questi ultimi tre mesi: oltre le contribuzioni speciali, risulta un aumento considerevole di soci in molti Comitati e la formazione o iniziativa di 38 nuovi Comitati. L'ufficio centrale in Roma è trasferito a sede più adatta, via della Stelletta n. 23.

Servizi postali. — Dal 15 corrente ha avuto principio il cambio dei vaglia internazionali ordinari fra l'Italia e la Russia, escluso il Granducato di Finlandia.

Marina militare. — Le RR. navi *Puglia* e *Sesia* partirono ieri l'altro la prima da Shanghai e la seconda da Costantinopoli, quest'ultima per rimpatriare.

Commercio d'importazione ed esportazione. — Il valore delle merci importate nei primi undici mesi del 1904, ascese a L. 1,669,619,006 e quello delle merci esportate a L. 12,804,408, il secondo un aumento di L. 49,038,136, di fronte al corrispondente periodo del 1903.

Nel mese di novembre, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 12,519,990 nelle importazioni, ed una diminuzione di L. 2,151,808 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati

per L. 43,743,600 ed esportati per L. 8,638,200, con una diminuzione di L. 86,531,900 all'entrata ed un aumento di L. 2,987,290 all'uscita.

Le differenze più notevoli che si riscontrano nel commercio dei primi undici mesi del 1904, a confronto del corrispondente periodo del 1903, sono le seguenti:

Nelle importazioni si ebbe un aumento di 19 milioni per le macchine e i veicoli, di 8.5 milioni per le pelli crude, di 7.5 milioni per il rame in pani, di 7 milioni per il carbone fossile, di 6.4 milioni per il solfato di rame, di 6 milioni per il legname da costruzione, di 4 milioni per i grassi non nominati, di 3.6 milioni per i rottami di ferro e di 3 milioni per i manufatti di seta.

L'importazione dei cereali è stata di molto inferiore a quella dell'anno precedente; si ebbe una diminuzione di 58 milioni per grano, di 19 milioni per granturco, e di 4 per l'avena. Anche l'importazione dei legumi secchi presentò una diminuzione di 4.5 milioni.

Fra le altre differenze in meno sono più degne di nota quelle date dai bozzoli 14.4 milioni, dalla seta tinta 11 milioni, dal tabacco in foglia 6 milioni e dall'olio d'oliva 4.3 milioni.

All'esportazione l'aumento più notevole è dato dai bastimenti, 31.7 milioni; seguono poi le cotonerie con 16 milioni di aumento, l'olio d'oliva con 10.2 milioni, la canapa greggia con 8 milioni. La seta greggia presenta un aumento di 9 milioni, i manufatti serici uno di 8 ed i cascami di seta filati uno di 3; si ebbero invece diminuzioni di 13 milioni nell'esportazione della seta torta e di 4.4 in quella dei cascami greggi; nell'esportazione delle frutta ad un aumento di 3 milioni negli agrumi; corrisponde una diminuzione di 12 milioni nelle mandorle, di 3 nelle noci e nocciuole e pure di 3 nelle frutta fresche.

Anche gli animali vivi furono in diminuzione (bovi 6.7 milioni in meno, tori 1.6 in meno, porci 1.3 meno). La diminuzione più notevole (22 milioni di lire) è data dal vino.

Movimento commerciale. — Martedì scorso, nel porto di Genova, furono caricati 1097 carri, di cui 451 di carbone per i privati o 77 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 285, dei quali 113 per imbarco.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Umbria*, della N. G. I., passò il giorno 20 per Tangori, diretto a Barcellona e Genova. Ieri l'altro i piroscafi *Duca di Galliera*, della Veloce, e *D. Balduino*, della N. G. I., partirono il primo da Barcellona per Genova ed il secondo da Adon per Suez. Anche ieri l'altro il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, passò da Tangori, diretto a San Vincenzo Capo Verde ed al Brasile.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ROMA, 22. — La legazione del Giappone comunica all'Agenzia Stefani il seguente dispaccio da Tokio:

Il quartier generale dell'esercito di Port Arthur riferisce che la preda da noi fatta a nord del forte di Tun-kee-kwan-shan è composta di quattro cannoni a tiro rapido, di cui due in buono stato, di quattro mitragliatrici, tutte in buono stato, di cinque cannoni da campo che si stanno esaminando ed inoltre di fucili, granate, munizioni, ecc.

PARIGI, 22. — La Commissione internazionale d'inchiesta per l'incidente del Mare del Nord ha tenuto stamane la prima riunione al Ministero degli affari esteri.

Tutti i membri erano presenti.

La discussione è durata dalle 10 alle 11 1/2.

La Commissione ha scelto all'unanimità per quinto membro l'ammiraglio austro-ungarico Spaun ed ha poi aggiornato al 9 gennaio le sue sedute.

SINGAPORE, 22. — Due navi da guerra giapponesi, che sem-

brano essere incrociatori, si trovano in crociera al largo di Singapore.

L'AJA, 22. — I delegati delle potenze hanno firmato stamane la Convenzione relativa alla situazione delle navi-ospedale in tempo di guerra.

Il ministro degli esteri, barone de Lynden, ha pronunziato il discorso di chiusura.

I delegati furono ricevuti poscia in udienza dalla Regina Guglielmina e dalla Regina Madre.

PARIGI, 22. — *Camera dei deputati.* — (Seduta antimeridiana). — Si discute il progetto tendente a reprimere le frodi nella vendita delle derrate alimentari.

Si approvano varie disposizioni per le quali viene estesa la legge sulla falsificazione dei vini e dei medicinali.

Camera dei deputati. — (Seduta pomeridiana). — Auffray presenta un'interpellanza sul trasloco dell'archivista del Ministero della guerra, Gribelin, e del capitano Dautriche.

La Camera decide di rinviare lo svolgimento all'epoca nella quale verrà in discussione il bilancio della guerra.

Si riprende quindi la discussione del bilancio dell'agricoltura.

BERNA, 22. — *Consiglio degli Stati.* — Si discute il trattato di commercio tra l'Italia e la Svizzera.

Lachenal, relatore, dichiara che la Commissione propone la ratifica del trattato.

Simon, a nome dei viticoltori del Cantone di Vaud, dice che accetta il trattato, ma fa assegnamento che il Consiglio federale insisterà presso l'amministrazione delle ferrovie federali sulla necessità di concedere facilitazioni per il trasporto dei vini svizzeri nell'interno della Confederazione.

Simon, del Canton Ticino, ricorda le nobili parole pronunziate dal ministro degli esteri italiano, on. Tittoni, alla Camera dei deputati circa le buone relazioni esistenti tra l'Italia e la Svizzera e saluta la conclusione del nuovo trattato commerciale, che consoliderà i vincoli di amicizia tra i due paesi.

Il consigliere federale, Deucher, ripete le dichiarazioni fatte al Consiglio nazionale, rilevando i vantaggi del trattato, e dice che fu necessario fare concessioni all'Italia.

Il trattato viene approvato all'unanimità.

STOCOLMA, 22. — Il conte Gyldenstolpe, che occupava finora il posto di ministro di Svezia e Norvegia a Pietroburgo, è stato nominato ministro degli affari esteri ed ha preso subito la direzione del suo Ministero.

TOKIO, 22. — I giapponesi hanno occupato importanti posizioni nella baia del Piccione.

ROMA, 22. — La Legazione del Giappone comunica all'Agenzia Stefani il seguente dispaccio da Tokio, in data d'oggi:

Il quartier generale dell'esercito che assedia Port Arthur riferisce che un distaccamento dell'ala destra ha attaccato ed occupato stamane una collina al nord di Hu-san-yuang-tau presso la baia del Piccione come pure un'altura su di una penisola nella baia del Piccione, ove si impadronì di un cannone russo di piccolo calibro.

Un contrattacco del nemico sulla penisola fu respinto.

ATENE, 21. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Theotokis, espone il programma del Ministero basato su nuove economie o su tasse destinate a far fronte al disavanzo dei precedenti esercizi ed alle spese militari.

Il Gabinetto propone la diminuzione del numero dei deputati, la riduzione degli onorari dei funzionari, l'ingrandimento delle circoscrizioni amministrative ed elettorali o la riforma della polizia e della giustizia.

Il Ministro delle finanze, Kalogeropoulos, presenta indi il bilancio del 1905, che prevede un avanzo di 50,000 dramme.

CAPETOWN, 22. — Lo steamer *King Arthur*, catturato dai giapponesi alla sua uscita da Port Arthur, era partito nel novembre da Bombay, con un carico di 50,000 sacchi di farina.

La sua destinazione dichiarata era New-Chuang.

